



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. N. 178/2021

Reg. Concessioni N. 32/21

Atto di concessione per licenza demaniale marittima

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore della società Pietro Barbaro s.p.a. avente ad oggetto l'occupazione e l'uso di alcuni locali, della superficie complessiva di mq 250,88, ubicati presso il primo piano della palazzina già "Casa del Portuale" presso la banchina Puntone, da utilizzare come magazzino ed ufficio della società'.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno 24 del mese di maggio (24.05.2021) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

- L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con sede in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, P. I.V.A.: 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it in persona dell'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

di Sicilia Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED]
C.F.: [REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei
Trasporti n. 342 del 28.06.2017, avvalendosi all'uopo della procura speciale
stipulata in data 02 dicembre 2020 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1462 e
registrata a Palermo il 03.12.2020 al n. 31901/1T, allegata sotto la lettera "A" in
copia autentica all'atto stipulato in data 04.12.2020, Rep. AdSP n. 87 del 2020 e
registrato l'11.12.2020 al N.: 32681/1T, di seguito chiamata per brevità "AdSP",
"Ente" o "Autorità";

- da una parte -

- La "Società" **"Pietro Barbaro S.p.A."** con sede in Palermo, via Principe di
Belmonte n. 55, C.F. numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo e
Enna, P. I.V.A :03231530829, pec: info@pec.pietrobarbaro.com in persona
dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante pro tempore sig. [REDACTED]
[REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] in
virtu' dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del
13.01.2021 di seguito per brevità, chiamato anche "Concessionario"

- dall'altra -

PREMESSO

VISTA l'istanza di concessione demaniale marittima prot. AdSP n. 14295 del
05.12.2019;



ACCERTATO che in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda presso l'Albo Pretorio del Comune di Palermo, presso l'Albo della Capitaneria di Porto di Palermo e nel sito web dell'Autorità non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

VISTO il parere reso dall'Area Tecnica dell'Ente, con nota prot. AdSP n. 9239 del 07.07.2020;

VISTO il parere n. 41 del 30.07.2020 reso dal Comitato di Gestione;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n.84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. n. 342 del 28 giugno 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'articolo 01, comma 2, della L. n.494/93;

VISTO la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione;

VISTO la nota prot. n. 39899 del 18.03.2021 con cui l'Ente ha chiesto alla Banca Dati nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico delle società Pietro Barbaro s.p.a., ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e del protocollo di intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime ed autorizzazioni, stipulato in data 13 ottobre 2008 tra l'Autorità e la Prefettura e considerato, altresì, che è



trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del d.lgs 139/2011;

VISTO il deposito cauzionale di euro 20.000,00 (ventimila,00) a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione costituito dalla Pietro Barbaro S.p.A. a mezzo deposito in numerario giusto provvisorio in entrata n. 5231 del 04.12.2020;

VISTO l'art. 199, co.3 lett. b) della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 che prevede la proroga di 12 mesi del termine di scadenza per le concessioni in corso di validità alla data di entrata in vigore del D.L. n. 34 del 2020, fatti comunque salvi i generali poteri di autotutela dell'Ente;

VISTA la nota dell'Ufficio competente dell'AdSP dell'08.03.2021 (prot. AdSP 4181/21) con la quale si è comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si è concluso positivamente.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi dell'articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come sopra rappresentata, concede alla **"Società" "Pietro Barbaro S.p.A."** con sede in Palermo, via Principe di Belmonte



n. 55, C.F. numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo e Enna, P.
I.V.A: 03231530829, pec: info@pec.pietrobarbaro.com in persona
dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante pro tempore sig. La
[REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] in
virtu' dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del
13.01.2021 di **occupare alcuni locali, della superficie complessiva di mq 250,88,
ubicati presso il primo piano della palazzina già "Casa del Portuale" presso la
banchina Puntone, da utilizzare come magazzino ed ufficio della società,**
meglio individuati nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A".

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che
competono al demanio, avrà durata di mesi 48 (quarantotto) decorrenti **dalla
data 01.01.2020** con scadenza il 31.12.2023, con contestuale proroga di 12 mesi
fino al 31 dicembre 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 199, co.3 lett. b) della
Legge n. 77/2020 sopracitata, nel qual giorno il concessionario dovrà
sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e
quindi riconsegnarla nel pristino stato a questa AdSP.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della
presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a
titolo di canone l'importo complessivo provvisorio di **euro 39.847,36**



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

(trentanovemilaottocentoquarantasette,36) di cui euro 8.089,20 (ottomilaottantanove,20) a titolo di canone demaniale relativo all'anno 2020, euro 7.939,54 (settemilanovecentotrentanov,54), a titolo di canone 2021 ed euro 7.939,54 (settemilanovecentotrentanov,54) anno a titolo di canone annuo provvisorio per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Il citato canone annuo provvisorio, aggiornato in base al tasso di inflazione programmato, dovrà essere versato annualmente entro 20 giorni dalla richiesta dell'AdSP.

Con la presente si dà atto che il concessionario ha già corrisposto il canone demaniale marittimo 2020 di euro 8.089,20 (ottomilaottantanove,80), come da ricevuta del tesoriere dell' AdSP n. 131 del 22.01.2021 e il canone 2021, come da ricevuta del tesoriere dell' AdSP n. 872 del 01.03.2021.

Il citato canone annuo sarà aggiornato annualmente sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si farà luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 1 gennaio 2022, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale.

Art. 4) Revoca e Decadenza

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale avrà sempre la facoltà di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.



Parimenti l'AdSP avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorità Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.



Art. 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di



chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

La presente licenza è peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- la presente concessione ha ad oggetto anche la quota parte del corridoio, delle scale di accesso al piano in comune con le altre stanze;
- sono a carico del concessionario le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, con esclusione delle parti comuni non in concessione, da eseguirsi, secondo il decreto dell'AdSP n. 97 del 16.09.2013, nei tempi e nei modi stabiliti dall'AdSP concedente e a suo insindacabile giudizio, con facoltà dell'Amministrazione in caso di inadempienza, di provvedere d'ufficio ai lavori di manutenzione rivalendosi sulla cauzione, senza formalità di sorta, ferma la responsabilità del concessionario per le maggiori spese, e salva la facoltà dell'Ente di applicare l'art. 47 lett. f) Cod. Nav.;



- il concessionario e' obbligato a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;
- il concessionario e' obbligato a rimettere in pristino stato l'immobile (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'AdSP ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- nell'ipotesi di realizzazione di nuovi impianti (elettrico, idrico, antincendio, etc.) il concessionario e' obbligato a provvedere a propria cura e spese alla realizzazione di tutti gli impianti in conformita' alle regole dell'arte e alla specifica normativa vigente in materia ed, altresì, a produrre le relative "Dichiarazioni di conformita'" di cui alla legge n. 37/2008 e s.m.i.;
- il concessionario e' obbligato a provvedere (a propria cura e spese), nell'ipotesi di modifica dei luoghi di lavori se ed in quanto prescritto dalla legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi delle vigenti norme di sicurezza e di igiene sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e le attrezzature secondo le "Direttive Macchine" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento al D.M. 37/2008;
- il concessionario deve eseguire l'attivita' nel pieno rispetto ed in conformita' alla normativa ambientale di cui al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.



- ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il concessionario e' tenuto a pagare sugli immobili in concessione l'imposta locale al Comune di Palermo;
- il concessionario e' obbligato, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);
- il concessionario e' obbligato a comunicare all'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale ogni variazione dell'assetto della societa' ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Art. 6) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto concessorio si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente. Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparanti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 14 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 24 maggio 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Pietro Barbaro S.p.A.

La  n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validità del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).